

JOPPOLO

Avvistate delle chiazze di color marrone in mare

L'inquietante fenomeno si è manifestato soprattutto in una località denominata "Zagara"

di FRANCESCO TRIPALDI

JOPPOLO - Chiazze schiumanti di colore marrone. La foto a corredo di queste righe è impietosa nel raffigurare un fenomeno tutt'altro che episodico.

E' stata scattata nella località "Zagara", praticamente al centro della splendida scogliera che caratterizza Joppolo come un luogo unico in tutta la "Costa del Dei", pur non priva di straordinarie bellezze naturalistiche. Comunque, in tutta l'estensione della

scogliera citata è rilevabile la presenza di bolle e chiazze tali da indurre a ritenere che qualcosa sul fronte della depurazione non va per il verso giusto. Invero, nelle acque antistanti la scogliera hanno fatto capolino, nelle scorse settimane, anche dei rifiuti. Ora, è normale che sul fronte dell'inquinamento marino i riflettori all'inizio di ogni estate si accendano sui comuni costieri. Ed il cliché, si badi bene, è sempre quello, con chi ritiene che della cosa non se ne debba discutere troppo perché magari in altre località più blasonate il problema

esiste comunque e così facendo si crea un danno all'economia del territorio, ammesso e non concesso che esista.

Ovviamente non è il caso di Joppolo, ma c'è il concreto pericolo che l'onda lunga del caso Nicotera, infrantasi sul Movimento 14 luglio, che ha fatto da argine ad una sottocultura sospetta, finisca col riversarsi sul comune vicino. Sgomberato il campo da sterili contrapposizioni gli amministratori dei due comuni e, per certi versi anche di Limbadi, dovrebbero prendere atto del fatto che solo uniti possono affrontare e vincere la battaglia sul fronte di una maggiore efficienza amministrativa. Tradotto, i tre comuni assieme possono risparmiare nei costi di gestione, razionalizzare le rispettive macchine amministrative e scardinare rendite di posizione vecchie di decenni, talvolta assai poco virtuose. Ciò determinerebbe condizioni ideali per tutelare un patrimonio naturalistico dalle enormi potenzialità attrattive, in special modo il mare, così da poter veramente programmare stagioni estive durante le quali non essere costretti ad attendere puntualmente alla triste liturgia della conta dei danni. Sarebbe bene che l'attenzione delle autorità, ora opportunamente focalizzata sul centro medmo, si rivolgesse anche all'altrettanto importante comune di Joppolo. Solo, infatti, dall'accertamento dell'origine del problema ed eventualmente sanzionando le responsabilità si può ripartire. Qualunque cosa accada quest'estate, comunque, l'unica strada percorribile per dare un futuro a questi territori è l'unità di intenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La chiazza marrone comparsa nel mare di Joppolo

